

9 Collegamento piano performance

La legge anticorruzione prevede che l'organo di indirizzo di ciascuna Pubblica Amministrazione definisca gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale che del *Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza* (di seguito P.T.P.C.T.).

l'ANAC, con il *Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019)*, richiede che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire e, successivamente, approvando il P.T.P.C.T. Sempre la Legge 190 (l'art. 1 co. 8 bis, novellato dal D.Lgs. n. 97/2016(2)) sottolinea la necessità che l'*Organismo indipendente di valutazione (OIV)* verifichi la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nel *Piano della performance (P.P.)*, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Le azioni e le misure di prevenzione della corruzione devono essere traslate, per quanto possibile, in obiettivi organizzativi. Solo in tal modo, si può creare un effettivo collegamento al *Piano della performance*, con una conseguente correlazione diretta degli obiettivi strategici relativi all'anticorruzione e trasparenza con gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale.

Per orientare l'organizzazione pubblica verso un miglioramento della *performance*, dal punto di vista della cultura organizzativa, della legalità e dell'*accountability*, bisogna attivare delle iniziative specifiche volte al potenziamento degli interventi di gestione del rischio corruttivo e di incremento della trasparenza verso la collettività.

- *Gli obiettivi di performance organizzativa rappresentano i “traguardi” che la struttura/ufficio deve raggiungere nel suo complesso e al perseguimento dei quali tutti (dirigenti e personale) sono chiamati a contribuire;*
- *Gli obiettivi individuali, invece, sono obiettivi assegnati specificamente al dirigente o al dipendente, il quale è l'unico soggetto chiamato a risponderne: essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del dirigente/dipendente e non collegate a quelle della struttura (es. incarichi ad personam)”.*

per quanto riguarda la *performance* organizzativa (vedasi art.8 del D.Lgs 150/2009), le amministrazioni devono inserire nei piani delle *performance* obiettivi, soggetti a valutazione, correlati all'attuazione dei piani e delle misure di prevenzione della corruzione, misurando l'effettivo grado di attuazione degli stessi, nel rispetto delle fasi e delle tempistiche prefissate; prevedere obiettivi correlati all'incremento delle relazioni (dal punto vista quantitativo e qualitativo) con gli *stakeholders* di riferimento (cittadini, utenti e i destinatari dei servizi), anche mediante lo sviluppo di forme di partecipazione.

Si ritiene quindi di considerare obiettivo strategico intersettoriale dell'Amministrazione il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza e dell'integrità di cui al D.Lgs 33/2013 come da tabella che segue che indica le misure di prevenzioni idonee a ridurre la probabilità che si verifichi o aumenti il rischio di corruzione:

OBIETTIVO	INDICATORE	SI	NO
Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	1)Il presente ente locale ha attuato forme di consultazione in sede di elaborazione del P.T.P.C.T		

<p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p>	<p>1)Il presente ente locale ha introdotto misure di protezione del whistleblower nel P.T.P.C.T</p> <p>2)Il presente ente locale ha introdotto misure specifiche di protezione del whistleblower nel P.T.P.C.T con strumenti informatici</p> <p>3) Il presente ente locale ha attivato canali di ascolto stabili di cittadini e utenti</p>		
<p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>1)Il presente ente locale ha adottato il Codice di comportamento integrativo</p> <p>2)Il presente ente locale ha formato in materia anticorruzione i propri dipendenti</p> <p>3)Il responsabile della prevenzione del presente ente locale ha ricevuto apposita formazione in materia di anticorruzione</p>		

Si ritiene quindi di considerare obiettivo di performance individuale il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza e dell'integrità di cui al D.Lgs 33/2013 come da tabella che segue che indica le misure di prevenzioni idonee a ridurre la probabilità che si verifichi o aumenti il rischio di corruzione:

<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> Piano della performance-indicatore 	<ul style="list-style-type: none"> Sistema dei controlli interni 	<ul style="list-style-type: none"> Valore atteso 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la tempistica indicata nei procedimenti a rischio nel PTPC 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica a campione del rispetto della tempistica dei procedimenti di 	<ul style="list-style-type: none"> 80% 	<ul style="list-style-type: none"> semestrale

		pertinenza dei diversi settori		
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentar e la capacità di scoprire casi di corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dell'ordine di arrivo dell'evasione delle pratiche della medesima tipologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica a campione della corretta sequenzialità nella gestione delle pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • 80% 	semestrale
<ul style="list-style-type: none"> • Creare un contesto sfavorevole alla corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione e di un canale di ascolto e di comunicazione con cittadini e utenti, oltre che con i propri collaboratori mediante la predisposizione di moduli per le segnalazioni da pubblicare sul sito istituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dell'evasione delle richieste di pubblicazione pervenute attraverso l'istituto dell'accesso civico 	<ul style="list-style-type: none"> • 50% 	annuale
<ul style="list-style-type: none"> • Altre iniziative adottate dall'ente per scoraggiare iniziative di corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Società partecipate - predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e sua attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli a campione sulle società partecipate anche in merito all'adozione del piano anticorruzione da parte delle stesse 	<ul style="list-style-type: none"> • 100% 	annuale